

## n° 52 “GrignaInForma” – 31.12.12

### 216. AREA VASTA: a Breno l'ultima Segreteria Tecnica del 2012

Si è tenuta lo scorso 13 dicembre a Breno, presso la Sala del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, l'ultima Segreteria Tecnica 2012 dell'Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna. All'ordine del giorno diversi punti, sui quali i tecnici dei tredici partner dell'accordo hanno avuto modo di confrontarsi, in vista della conclusione dei lavori prevista al massimo entro dicembre 2013. Tra questi un possibile “Valgrigna Bis”, del quale si era già ampiamente parlato in occasione dell'incontro del 5 dicembre, riservato ai rappresentanti degli Enti e delle associazioni coinvolte.



*“Alla luce delle considerazioni emerse nella riunione del 5 dicembre – ha spiegato il dirigente ERSAF di Breno Biagio Piccardi – la bozza del protocollo è stata rivista, semplificata e nuovamente inviata a tutti i partner perché ne prendessero visione e facessero pervenire eventuali osservazioni o correzioni. Ora si chiede anche ai tecnici di esprimere un parere tecnico a riguardo.”* Così come era stato per i rappresentanti degli Enti, anche tra i tecnici sono emerse nel corso della riunione alcune perplessità in merito alla prosecuzione dell'accordo ed all'apertura ad altri soggetti, giustificata tuttavia da motivazioni più che valide di compatibilità geografica e strategica nell'offerta e nella promozione.

Dopo un'ampia discussione, in cui si è cercato di esplicitare il concetto che il Protocollo d'Intesa non è la “lista delle cose da fare” ma una carta di intenti che serve per dare indicazioni operative e per individuare gli strumenti adatti per perseguire gli obiettivi preposti, le perplessità e gli equivoci di fondo sono stati sostanzialmente superati. *“Perché il Valgrigna Bis funzioni – ha precisato Paolo Nastasio di ERSAF Brescia – è necessario arrivare al prossimo Collegio di Vigilanza uniti, compatti e coerenti perché altrimenti il tavolo di lavoro che dovrebbe dar vita a questa seconda edizione è già perdente”.*

Dopo questo impegnativo passaggio sono stati affrontati gli altri punti all'ordine del giorno, tra cui l'avanzamento delle varie azioni previste dall'Accordo e l'aggiornamento sulle attività svolte in attuazione delle Azioni di Sistema finalizzate al coinvolgimento, alla comunicazione, alla informazione e alla promozione. Di particolare importanza infine la presentazione, da parte di Paolo Nastasio, di una bozza non definitiva del Piano Sentieristico che, una volta approvato, porterà ad

Montagne di  
Valgrigna

# CALENDARIO 2013



[www.montagnedivalgrigna.it](http://www.montagnedivalgrigna.it)

una sostanziale rivoluzione nella denominazione dei tracciati soprattutto della Valle Camonica, a seguito dell'adozione di un nuovo metodo di numerazione.

La bozza del documento che è stata distribuita ai partecipanti è decisamente corposa e contiene una prima parte introduttiva, una seconda parte descrittiva corredata da foto aeree dei tracciati ed infine tabelle e cartine che descrivono nel dettaglio i sentieri e la loro numerazione. Dopo gli auguri per le imminenti festività, la Segreteria si è conclusa con la consegna del calendario Montagne di Valgrigna 2013, dedicato alle piante officinali e del quale si era già parlato alcuni numeri fa.

Il calendario è stato consegnato ai vari Comuni partner per la distribuzione ed è disponibile anche presso la sede ERSAF di Breno.

## 216. BOVEGNO: sistemazioni a Poffe e Pile

Da diverso tempo c'era a Bovegno l'intenzione di ristrutturare in maniera definitiva i fabbricati d'alpe di Poffe e Pile, una malga composta da due stazioni distanti tra loro poco meno di un chilometro, denominate appunto "Pile" e "Poffe di Baccinale". Si trattava di un intervento doveroso e necessario, purtroppo continuamente ritardato a causa soprattutto dell'elevata onerosità dei lavori.

Il progetto originario, dell'importo complessivo di circa 1.000.000 €, prevedeva infatti non solo la ristrutturazione e l'adeguamento igienico sanitario dei fabbricati e la ricostruzione del porticato e della stalla/fienile, ridotti ormai a ruderi, ma anche la realizzazione di un tracciato stradale con relative opere di contenimento che, risalendo il versante della montagna con diversi tornanti, avrebbe collegato i fabbricati alla strada agro-silvo-pastorale esistente a monte.



Prima dei lavori la stazione Pile era composta da una cascina che non era mai stata oggetto di interventi di adeguamento, da un rudere e da un porticato per il ricovero bestiame, parzialmente crollato e quindi inagibile. La stazione di Poffe comprendeva invece una cascina completamente ristrutturata, un ulteriore edificio adibito a deposito con camera soprastante ed un porticato per il bestiame, in discrete condizioni ma bisognosi di interventi di manutenzione anche strutturale.

Dopo attente considerazioni, l'Amministrazione Comunale è riuscita ad approntare una variante del progetto originario, riducendo la spesa complessiva a circa 300.000 Euro, finanziati grazie ad un contributo di Regione Lombardia. Anzitutto il progetto originario della strada è stato abbandonato e sostituito con un nuovo tracciato che ricalca in buona parte il sentiero pedonale esistente per il collegamento diretto delle due stazioni della malga. Oltre ad essere più agevole, questo percorso risulta essere decisamente meno impattante sull'ambiente circostante, grazie all'assenza di opere di



contenimento, con conseguente risparmio economico importante.

Anche l'intervento sui fabbricati ha subito una notevole diminuzione dell'impegno di spesa: ciò nonostante la cascina di Pile è stata oggetto di adeguamento igienico sanitario che ha visto la posa della pavimentazione, la scrostatura ed intonacatura delle pareti, la sostituzione degli infissi e la realizzazione dei servizi igienici e dell'impianto fognario, mentre sul tetto è stato sostituito il manto di copertura. Sono inoltre state posate canali di

gronda, scossaline e tubi pluviali. Oggi la cascina è destinata ad abitazione del mandriano ed è composta da cucina, camera e bagno. Quanto agli edifici a servizio esclusivo del bestiame, in funzione della considerevole dimensione del porticato, è stata completata la demolizione totale del rudere un tempo destinato a stalla e fienile, mentre il portico è stato ricostruito integralmente ed è stato protetto dalle raffiche di vento a mezzo di una muratura laterale in pietra a vista, in corrispondenza del fianco un tempo adiacente alla stalla.

Gli interventi sui fabbricati della stazione Poffe hanno invece visto la realizzazione di una nuova porta nel locale di affioramento del latte, con lo scopo di ridurre il tragitto da coprire per il trasporto del latte proveniente dal portico ove avviene la mungitura. Altri interventi hanno visto l'appianamento del dislivello tra il pavimento interno del fabbricato ed il terreno esterno, superato grazie alla posa di una scala con ringhiera laterale in legno, ed il consolidamento della parete sud-est del portico. Al fine di ridurre l'infiltrazione delle acque piovane, lungo la parete a monte della struttura è stata realizzata una canaletta in calcestruzzo che raccoglierà la pioggia a ridosso della parete e la allontanerà dal fabbricato.

Quanto al tetto del portico, sono stati sostituiti i legni di testata e le perline delle gronde, oltre al manto in coppi e lamiere, ora realizzato con lastre in lamiera grecata e corredato da canali e tubi pluviali. Lo stesso trattamento è stato riservato al tetto dell'ultimo edificio, ex stalla e fienile, ora adibito a deposito e camera, presso il quale si è provveduto anche alla formazione di una caldana collaborante a rinforzo del solaio in legno esistente che fungerà anche da pavimento. Infine, per entrambe le stazioni è stata effettuata una radicale manutenzione agli acquedotti, con conseguente notevole miglioramento dell'approvvigionamento e della distribuzione idrica.



La sistemazione dei due fabbricati ed il loro collegamento, aggiunge un altro tassello importante per la valorizzazione delle malghe delle Montagne di Valgrigna ed in particolare della produzione lattiero-casearia, creando una opportunità in più anche per l'utilizzo multifunzionale di queste strutture.

## 217. ESINE: bilancio di fine anno

Il 2012 è stato un anno decisamente impegnativo per il Comune di Esine, in particolare per l'Assessorato all'Ambiente, Ecologia ed Agricoltura. Nel prossimo notiziario comunale uscirà infatti un dettagliato report di tutte le attività svolte nel corso di quest'anno, alcune delle quali ci permettiamo di anticiparle ai lettori della newsletter. Numerose, in particolare, sono state le iniziative a sostegno del comparto agricolo, a vantaggio sia delle attività produttive del territorio, ma anche di molti cittadini che hanno potuto così riscoprire un settore ultimamente trascurato.



Oltre ai mercatini agricoli “*Bontà di Casa Nostra*” organizzati ogni quarta domenica del mese vi sono state molte altre interessanti iniziative anche al di fuori dei confini comunali, tra cui la proposta a sostegno delle regioni terremotate della Lombardia e dell'Emilia, che ha portato all'acquisto di quasi 20 quintali di Parmigiano Reggiano, per dare un aiuto concreto a chi era in difficoltà. Molto è stato però fatto anche su territorio: anche

quest'anno sono state infatti organizzate ben due giornate ecologiche, con lo scopo di avvicinare la popolazione all'ambiente e sensibilizzarla sui temi dell'ecologia e della manutenzione ambientale. Le due giornate si sono tenute il 26 maggio e l'8 settembre, entrambe con la partecipazione di circa una quindicina di persone: la prima giornata ha visto i volontari impegnati nella pulizia del tratto di strada montano della “*BiàNöä*” e del sagrato della chiesa della SS Trinità. La seconda giornata ecologica, organizzata in concomitanza con la manifestazione “*Fiumi sicuri*” della Protezione Civile, ha portato invece alla pulizia dalle sterpaglie del tratto pedemontano del torrente Cavena.

Altra interessante iniziativa è stata la proposta “*Coltiviamo l'Eden e dintorni*”, che dopo un anno di attività si è dimostrata positiva. I protagonisti del progetto, Luisa Togni, Sergio Marioli, Francesco Puritani e Albino Moraschini si erano infatti resi disponibili a coltivare e sperimentare nuove tecniche di approccio alla coltivazione orticola, inizialmente conosciute solamente in forma teorica, ed a condividere le proprie esperienze al fine di migliorare quanto possibile.



Grazie a quanto fatto, il progetto ha avuto il proprio battesimo in occasione del mercato agricolo di settembre dove i prodotti derivati hanno avuto un notevole apprezzamento da parte della popolazione. Il 2012 è stato dunque molto proficuo per Esine, ma lo sarà anche il 2013 e già ci sono buone premesse: l'anno prossimo, infatti, grazie ad un finanziamento regionale di circa 200.000 € verrà bonificata la frana che incombe da qualche anno sulla variante della strada provinciale che aggira l'abitato: in particolare verrà sistemato l'alveo con rifacimento degli argini del “*Valpelù*”, che spesso ha creato grossi problemi agli abitanti di via Torta e via Tolotti.

## 218. BIENNO: un anno di soddisfazioni per l'Associazione Gruppo Campolungo



I mesi invernali sono da sempre il periodo in cui l'Associazione Gruppo Campolungo traccia il Bilancio dell'anno trascorso, ricarica le batterie e programma l'attività per quello a venire. Così, ripensando al 2012, non si può che affermare come per l'Associazione, (la quale ricordiamo ha in gestione la struttura del Silter in Campolungo Superiore), sia stato un anno particolarmente significativo. Per celebrare il 20° anniversario dalla sua fondazione, l'Associazione si è dedicata anima e corpo alle attività che da sempre ne caratterizzano l'operato. Anche nell'estate appena

trascorsa infatti oltre 50 ragazzi hanno partecipato ai campi estivi: per una ventina di giorni, a cavallo tra luglio e agosto, i giovani ospiti hanno vissuto nella natura, apprezzando le gioie della vita comunitaria.

Grazie all'ausilio di esperti i ragazzi, provenienti dalla Valle Camonica e dall'Alto Sebino, hanno imparato attività nuove come l'arrampicata sportiva, sul "masso dei briganti" attrezzato in prossimità della casa, e riscoperto antiche tradizioni come l'antica "arte" della lavorazione del formaggio grazie alla preziosa disponibilità di Sonia Spagnoli, che insieme alla famiglia gestisce la Malga di Val Gabbia, in comune di Berzo Inferiore, o hanno appreso come il salame non nasca nel supermercato, ma vada "creato" con attenzione e cura, come ha mostrato il norcino Giovanni.

Novità assoluta per i Campi del 2012 è stata la collaborazione con l'Associazione Procivil Camuna, i cui operatori, saliti più volte in Campolungo, hanno mostrato ai ragazzi l'incredibile abilità delle unità cinofile. Nella giornata di domenica 5 agosto, si è inoltre tenuta la consueta "Festa di Campolungo": dopo un abbondante colazione, offerta dai gestori dell'Agriturismo di Campolungo Inferiore, le oltre 250 persone si sono divertite con i giochi a squadre, degustando l'ottimo stracotto, anch'esso ormai assunto al rango di "leggenda" in Campolungo. Infine nel pomeriggio si sono ricordati nella Santa Messa gli amici dell'Associazione prematuramente scomparsi: Charly, Battistino e Adelio.



Ora, dopo un'estate ricca di soddisfazioni, l'Associazione Gruppo Campolungo, sta programmando le attività per il 2013. Oltre agli appuntamenti ormai consueti, tra cui il trekking, la festa ed i campi estivi, il Gruppo sta cercando contatti per allargare la sua proposta e l'utilizzo della struttura.

Idee e proposte creative ed innovative sono più che bene accette e chiunque fosse interessato potrà contattare l'Associazione al numero di telefono 380.3189388 oppure all'indirizzo di posta elettronica [ercoli.f@tiscali](mailto:ercoli.f@tiscali).

Per ora l'Associazione manda a tutti un caloroso augurio di buone feste e un arrivederci al 2013.

## 219: SITO INTERNET: più di 8.500 visite dal lancio sul web

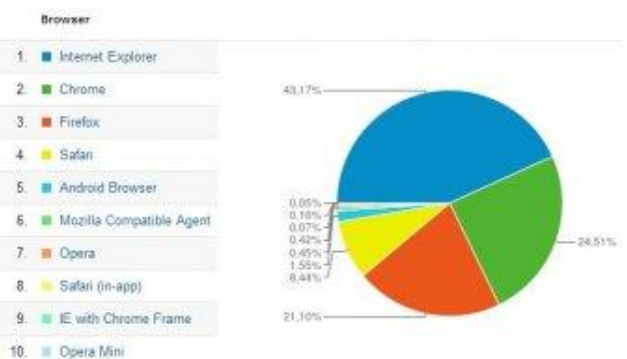


Anche il 2012 volge al termine e oggi, 31 dicembre, con questo ultimo notiziario dell'anno si vuole fare una breve valutazione di quanto il sito internet [www.montagnedivalgrigna.it](http://www.montagnedivalgrigna.it) sia stato visitato e navigato negli ultimi diciassette mesi. A quasi un anno e mezzo dal suo lancio nel web, avvenuto il 1 agosto 2011, la piattaforma

internet ufficiale dell'Accordo di Programma per la valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna si è infatti accresciuta ed arricchita di molti contenuti, tra cui anche le nuove schede didattiche dedicate alle piante di cui si è parlato nello scorso numero del notiziario. Anche tutti i numeri della newsletter "GrignaInForma" sono scaricabili dal sito, dal quale è anche possibile iscriversi al servizio stesso grazie alla mailing list. Anche quest'anno la raccolta dei dati è stata possibile grazie all'utile servizio di monitoraggio online "Google Analytics", attivato al momento del lancio del sito stesso. Nell'arco di tempo dal 1 agosto 2012 al 31 dicembre 2012 il sito è stato visitato da ben 6.729 utenti che hanno effettuato un totale di 8.618 visite con 29.199 pagine visualizzate (una media di circa 3,38 pagine a visitatore con un tempo medio di permanenza di 2 minuti e 37 secondi).

Come sempre, uno tra i dati più interessanti ed indicativi è l'incidenza delle nuove visite, segnale del crescente interesse suscitato verso tutti coloro che entrano in contatto per la prima volta con la realtà dell'Area Vasta e del relativo Accordo di Programma. I nuovi utenti rappresentano infatti il 78,14% delle visite totali, mentre il restante 21,86% costituisce la base di utenti ormai fidelizzati, che abitualmente navigano le pagine del sito.

La maggior parte dei visitatori è di nazionalità italiana, anche se sono state rincontrate diverse visite provenienti anche dagli Stati Uniti (0,82%). Un sensibile interesse anche da parte dei nostri vicini svizzeri, francesi e inglesi, con qualche utente che si è collegato anche dalla Germania e dai Paesi Bassi. La stragrande maggioranza dei visitatori accede al sito attraverso il computer di casa, anche se le statistiche denotano un discreto traffico proveniente anche da smartphone e tablet.



Per quanto riguarda il traffico, quasi il 90% degli accessi proviene dai più diffusi motori di ricerca, quali Internet Explorer, Google Chrome, Safari e Mozilla, anche se un buon 10% è diretto, ovvero proprio dall'indirizzo URL ufficiale. Infine, giocano un ruolo chiave anche il sito istituzionale di ERSAF e i numerosi link e banner cliccabili posizionati sui siti istituzionali dei Comuni e degli Enti partner dell'Accordo oltre al popolare social network Facebook, sul quale vengono regolarmente postate notizie, video e immagini e che potrebbe presto ospitare una pagina ufficiale.

Questo notiziario è stato inviato a 327 contatti. Referente per la newsletter: [andrea.richini@ersaf.lombardia.it](mailto:andrea.richini@ersaf.lombardia.it)

